

Scuola Primaria Paritaria
S. Teresa del Bambino Gesù
Livorno

PIANO

TRIENNALE

dell' OFFERTA

FORMATIVA

Anno scolastico dal 2023-24 al 2025-26

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

La nostra Scuola intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà. Vuole concorrere, definire e promuovere l'educazione integrale ed armonica del bambino/a, in una visione cristiana della vita nel rispetto del primario diritto educativo dei genitori e della pluralità delle loro prospettive valoriali.

La Scuola ha come orizzonte guida della propria attività didattica le Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria secondo la normativa vigente in Italia per un buon successo scolastico nella prosecuzione degli studi.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è "il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa".

Il PTOF è elaborato sulla base dei principi e delle finalità presenti nel Progetto Educativo.

RADICI STORICHE E CONTESTO AMBIENTALE

La Scuola Primaria Parificata Paritaria *S. Teresa del Bambino Gesù* è una istituzione educativo-scolastica cattolica, gestita dal 1987 da una cooperativa composta da genitori, insegnanti e religiose. La scuola, però, è sorta il 2 ottobre del 1944 su iniziativa delle suore Figlie del Crocifisso, che si sono ispirate all'azione educativa di G.B. Quilici, sacerdote livornese loro fondatore; tale ispirazione accompagna e sostiene tutt'ora la scuola nella sua attività¹.

Da sempre radicata nel territorio, la scuola ha accolto bambini provenienti da diverse estrazioni sociali, con particolare attenzione verso quelli maggiormente svantaggiati.

Essa ha cercato e cerca costantemente di adeguarsi alle sempre nuove esigenze didattiche e culturali che il trascorrere del tempo ed i cambiamenti sociali richiedono, senza perdere di vista le finalità educative e l'azione pedagogica che l'hanno ispirata.

Situata in Via Jacopo Sgarallino 36, Livorno, la scuola accoglie alunni in gran parte provenienti dal territorio circostante (quartiere Fiorentina-San Marco) o limitrofo; rispetto agli anni precedenti, sono in aumento alunni provenienti da altre zone della città per motivi lavorativi, per il legame ambientale determinato dalla presenza dei nonni, punto di riferimento certo per le famiglie.

Per quanto riguarda la situazione socio-culturale la maggior parte, pur appartenendo al ceto medio, vive in un quartiere popolare con scarsissime risorse culturali, perciò con poche opportunità di sviluppo.

In questi ultimi tempi si riscontra un crescente disagio sociale di diversi alunni legato alle varie situazioni familiari.

IDENTITÀ CULTURALE

Finalità

La scuola *S. Teresa del B.G.* investe l'azione educativa nella promozione di una cultura come strumento di prevenzione personale e sociale.

Gli elementi fondanti che la caratterizzano sono i seguenti:

- ❖ centralità della persona nel rispetto delle attitudini e dei ritmi individuali
- ❖ educazione alla convivenza democratica come rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità

¹ Cfr. Storia della scuola

- ❖ sviluppo della religiosità che susciti il senso di appartenenza a Dio e di fratellanza tra gli uomini. (vedi Progetto Educativo All. 1)

Obiettivi

- ❖ favorire la conoscenza di sé e promuovere la fiducia nelle proprie potenzialità
- ❖ avviare ad un metodo di studio efficace ed autonomo
- ❖ sviluppare il senso critico
- ❖ promuovere la disponibilità al confronto con gli altri e l'accettazione delle diversità
- ❖ cogliere la dimensione religiosa nell'esistenza personale e nella storia
- ❖ promuovere rispetto nei confronti delle persone che vivono scelte religiose diverse

Per raggiungere in modo efficace quanto sopra indicato e ottenere un successo formativo di qualità per tutti gli alunni, i docenti si impegnano a:

- ❖ creare un ambiente familiare in un clima di semplicità, di scambio e di collaborazione anche con i genitori
- ❖ tenere presente negli interventi educativi la realtà familiare e sociale dei bambini
- ❖ realizzare una formazione armonica che presti attenzione a tutte le risorse della persona senza privilegiare i contenuti nozionistici
- ❖ aiutare ciascun alunno nel suo cammino di crescita, cercando di rimuovere o prevenire eventuali difficoltà. A tale scopo si avvalgono della collaborazione di esperti esterni².

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

◇ Clima relazionale

Il personale operante all'interno della scuola, che condivide la stessa missione, fa sì che l'ambiente di apprendimento sia unitario. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi da tutto il corpo docente. I conflitti tra gli alunni sono gestiti in modo efficace perché la scuola predispone incontri tempestivi con le famiglie per condividere interventi educativi. È nostro intento far crescere la collaborazione tra la scuola e le famiglie, attraverso incontri di carattere educativo con l'ausilio di vari esperti psico-pedagogici del Centro Method. Gli stessi supportano le insegnanti nell'attività didattica e nella gestione dei loro rapporti con gli alunni.

◇ Struttura, spazi e strumenti

L'edificio scolastico ha la possibilità di due accessi: uno in via Jacopo Sgarallino, 36 (ingresso principale) e l'altro in via Guarducci 13. Al pian terreno ci sono locali fruibili ai bambini e alle famiglie e la sala mensa. Al primo piano dispone di aule di varia grandezza e di una segreteria. Inoltre ha un ampio cortile con spazi attrezzati, un piazzale per il mini-basket e un salone per le attività motorie.

La scuola ha:

- biblioteche di classe corredate di libri di narrativa in lingua italiana e straniera
- una biblioteca comune per gli insegnanti.

Gli insegnanti, inoltre, hanno a loro disposizione molteplici sussidi didattici: guide, testi su problematiche educative, organizzative e metodologico-didattiche, riviste specializzate nei vari settori della didattica, della legislazione scolastica, di educazione interculturale e religiosa.

La scuola è provvista di strumenti audiovisivi e multimediali: LIM, computer, collegamento internet con rete Wi-fi, masterizzatore, scanner, stampanti, fotocopiatrici, televisore con video lettore e DVD, videoproiettore, macchine fotografiche digitali, impianti stereo e vari programmi educativi e didattici. Possiede anche strumenti per le varie attività disciplinari: materiale strutturato per

² Cfr. Progetto Educativo della scuola

l'insegnamento della matematica, microscopi, strumenti musicali, attrezzature per le attività motorie³.

ASSETTI ORGANIZZATIVI

◇ **Organizzazione delle risorse umane interne**

Il Gestore, coadiuvato dal Consiglio di Amministrazione, coordina le risorse umane, assicura la qualità dei processi formativi, garantendo la libertà d'insegnamento; promuove le attività di aggiornamento e formazione professionale del personale.

La Coordinatrice garantisce il valore educativo e didattico della scuola, riconducendo ogni attività didattica alle sue finalità educative; punto di riferimento per gli insegnanti, per i genitori e per gli alunni.

Gli insegnanti sono ugualmente corresponsabili dell'ambiente di apprendimento, dell'organizzazione del lavoro delle classi e della cura delle relazioni con le famiglie.

◇ **Risorse umane esterne**

La scuola si avvale di collaborazioni con personale specializzato per il potenziamento di inglese, musica, educazione motoria collaborando con associazioni ed enti vari (British school of Mariana Kellond, Coni, Società sportive, altre scuole, Itinera, Museo di Storia Naturale ...)

Inoltre, mantiene rapporti con il Comune partecipando a molteplici iniziative.

Collabora con la scuola Primaria S.M.Maddalena per quanto riguarda lo scambio di esperienze, materiali e la possibilità di realizzazione di alcuni progetti tra classi parallele.

E' in essere una collaborazione con il Centro Method per una supervisione riguardante l'approccio educativo delle docenti ed il sostegno per migliorare la proposta di insegnamento. Inoltre esiste uno spazio per i genitori, al quale possono accedere per una consulenza psico-pedagogica ed un sostegno al loro ruolo genitoriale.

◇ **Organizzazione scolastica**

L'attività didattica si svolge per tutte le classi dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 8.00 alle ore 13.00; l'unità oraria per lo svolgimento dell'attività didattica è di 55 minuti.

Su richiesta motivata dei genitori, la scuola offre un servizio di **pre e post-scuola**: dalle 7,30 e 13,00-14,00; inoltre dalle ore 14,00 alle 16,00, dal Lunedì al Venerdì, un'attività pomeridiana di **studio-assistito** seguita dai docenti, i quali accompagnano gli alunni nell'organizzazione e nell'esecuzione del proprio lavoro.

Sempre su richiesta dei genitori, gli alunni possono usufruire di un **servizio mensa** fornito dal Comune.

◇ **Regolamenti**

Al fine di garantire il buon funzionamento e l'instaurarsi di un reciproco rapporto di fiducia e collaborazione tra scuola e famiglia vengono adottati:

il Regolamento d'Istituto (Vedi All.3)

il Patto di corresponsabilità (Vedi All. 4)

³ Cfr. Carta dei Servizi

FINALITÀ EDUCATIVE E COMPETENZE DISCIPLINARI

Le attività didattiche della scuola si svolgono nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e delle finalità educative delineate dalle Indicazioni Nazionali, nelle quali si afferma che la scuola, con interventi sistematici ed intenzionali, realizza il suo compito specifico di alfabetizzazione culturale. Essa promuove l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio ed un primo livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità, delle modalità di indagine essenziali alla comprensione del mondo.

Compito peculiare di questo ciclo, infatti, è porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, partendo dagli apprendimenti promossi dalla scuola dell'infanzia al fine di potenziarli e ampliarli.

◇ Le attività curricolari

La scuola Primaria è caratterizzata dall'acquisizione delle abilità strumentali e dalla prima organizzazione dei saperi disciplinari.

La programmazione delle aree disciplinari è comune a tutte le classi ed è frutto di un lavoro collegiale che vede tutti i docenti impegnati in attività di studio, approfondimento, analisi, partecipazione a corsi di aggiornamento. Il tutto viene periodicamente sottoposto a verifica e ad una eventuale rielaborazione. (Curricolo vedi All. 2)

LE FINALITÀ

- offrire agli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- promuovere la capacità di elaborare metodi che siano utilizzabili negli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

GLI OBIETTIVI GENERALI

- acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione;
- avvio alla padronanza di concetti, di abilità e di competenze essenziali alla comprensione della realtà;
- possesso degli strumenti di base utili per operare nelle diverse discipline;
- capacità d'uso degli strumenti di base acquisiti per affrontare situazioni e risolvere problemi;
- conoscenza e potenziamento di interessi e capacità in relazione alle singole attitudini.

Le **attività curricolari**⁴ si articolano in:

❖ Area linguistico-artistico-espressiva:

- ✓ italiano
- ✓ lingua comunitaria: inglese
- ✓ musica
- ✓ arte e immagine
- ✓ educazione fisica

❖ Area storico-geografico-sociale:

- ✓ Storia
- ✓ Geografia
- ✓ Cittadinanza e Costituzione

⁴ Cfr. Curricolo e programmazioni didattiche annuali

❖ **Area matematico-scientifico-tecnologica:**

- ✓ matematica
- ✓ scienze naturali e sperimentali
- ✓ tecnologia

❖ **Area religiosa:**

- ✓ religione cattolica

❖ **Cittadinanza e costituzione**

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. (cfr: "Indicazioni Nazionali - Premessa")

Le attività curriculari sono integrate con:

- ✓ uscite/visite a scopo didattico-educativo
- ✓ attività didattiche di recupero e di potenziamento

◇ **Metodologia**

La scuola promuove l'acquisizione delle competenze attraverso l'uso di strategie e strumenti didattici per la realizzazione del successo formativo di ogni alunno. Il tutto avviene in un clima familiare che favorisce l'apprendimento dei saperi e fa sì che il benessere psico-fisico del bambino sia una componente essenziale del cammino scolastico.

I docenti utilizzano metodologie didattiche che favoriscono l'apprendimento attraverso gruppi di lavoro (cooperative learning), classi aperte (peer education) e attività laboratoriali. Effettuano una programmazione periodica per tutti gli ambiti disciplinari. La progettazione viene sviluppata attraverso incontri periodici tra docenti e dirigente e momenti consultivi di équipe.

La scuola favorisce l'utilizzo delle nuove tecnologie per l'alfabetizzazione informatica.

◇ **Inclusione e differenziazione**

Per gli alunni che rientrano nel quadro dei bisogni educativi speciali (BES e DSA), il corpo docente si riserva di stabilire, in base alle nuove indicazioni nazionali, all'interno degli obiettivi specifici di apprendimento, strategie specifiche ed un eventuale percorso individualizzato che prevede l'ausilio di misure dispensative e strumenti compensativi.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati attraverso verifiche e aggiornamento degli obiettivi presenti nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati. (Piano annuale dell'Inclusività-Vedi All.5)

◇ **La valutazione**

Il collegio docenti delibera l'adozione della valutazione, relativa alle indicazioni ministeriali, che sarà espressa secondo i criteri emanati dalle ultime disposizioni ministeriali (O.M: n°172 del 04/12/2020), ad esclusione del giudizio espresso sul Comportamento e sulla Religione Cattolica che viene definito in forma sintetica.

Nella scuola Primaria, il comportamento viene analizzato nella sua visione più ampia intesa come costruzione di competenze comportamentali.

La valutazione del comportamento, formulata collegialmente, tiene conto dei seguenti aspetti:

- rispetto delle regole e degli ambienti scolastici,
- disponibilità alle relazioni sociali,
- partecipazione e impegno alla vita scolastica,
- responsabilità ed autocontrollo.

ATTIVITÀ E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Oltre alle attività strettamente curricolari, viene offerta agli alunni l'opportunità di arricchire il propriobagaglio conoscitivo ed esperienziale, attraverso la realizzazione di diversi progetti di ampliamento e arricchimento del curriculum.

Il protrarsi dei contagi che hanno caratterizzato la pandemia, limitano ancora questa possibilità ma, gradualmente, speriamo di tornare ad una offerta sempre più ampia.

Le attività sono organizzate e gestite in collaborazione con varie associazioni.

Per l'anno scolastico 2022/23 sono previste le seguenti specificità:

- La scuola attiva, per tutte le classi, un percorso di approfondimento della lingua inglese attraverso degli interventi settimanali, in classe, con esperti della British School of Mariana Kellond.
- *'La compagnia di giro'* è il titolo di un progetto che caratterizzerà questo anno scolastico ed avrà lo scopo di favorire le relazioni, cercando di superare quella specie di 'torpore' che ci mantiene un po' isolati, frutto che ci ha lasciato la pandemia. I bambini vivono in un contesto territoriale sempre più globale, fatto soprattutto da relazioni virtuali, sempre meno in presenza e sempre meno legate al territorio. La fase pandemica, inoltre, ha accentuato e aggravato questa situazione. Questo progetto vuol favorire il rapporto con il luogo in cui si vive, rafforzando l'identità comunitaria, promuovere azioni volte a stimolare a divenire cittadini capaci di rispettare e valorizzare il territorio; vuole inoltre rinforzare i legami tra i compagni di classe. Attraverso la presenza di varie figure professionali, si cercherà di sviluppare i valori della propria cultura e del territorio, utilizzando linguaggi espressivi tipici del teatro, del canto, dell'animazione di strada, integrati ad un insegnamento di tipo più informale affrontato in classe. Il percorso sarà caratterizzato da varie uscite in luoghi particolari della città dove, vedendo, arricchiranno quanto appreso in classe.
- Tutte le classi visiteranno la mostra *"Banksy"* al Museo della Città, partecipando anche a dei laboratori diversificati per classe.
- Le classi quarta e quinta parteciperanno al progetto *"Porto aperto"* caratterizzato da lezioni propedeutiche, dalla conoscenza della sua storia e dalle visite guidate: *Livorno Port Center, esposizione delle imbarcazioni storiche, Silos granaio, interporto Vespucci, Capitaneria di porto.*
- La classe quarta parteciperà a *"Urban trekking: le stolpersteine"*, proposto dal centro CRED del Comune di Livorno con relativo aggiornamento per le insegnanti. Il percorso fa seguito a tutto il lavoro fatto sulla conoscenza della Shoah e sul tema dell'accoglienza del 'diverso'.
- Le classi terza e seconda seguiranno il progetto *"Conosci il palazzo comunale"* che li aiuterà a conoscere le istituzioni cittadine, esso è proposto dal centro CRED del Comune di Livorno.
- La classe terza aderirà al progetto *"la Storia dell'uomo"*, proposto dal centro CRED del Comune di Livorno, che li aiuterà ad arricchire il loro lavoro di storia.
- Tutte le classi parteciperanno ad un progetto di educazione ambientale dal titolo: *"Esplorare, conoscere e meravigliarsi. Giochi, escursioni e laboratori nella Riserva naturale regionale dei Monti livornesi"*

- ❖ La classe terza sarà interessata al progetto *“Io e gli altri, star bene insieme a scuola”* che mira a favorire la comunicazione e la cooperazione tra tutti i membri della classe, a conoscere l'esistenza delle regole e delle norme della vita di gruppo e prendere coscienza che, esse, consentono di vivere bene insieme a scuola e nei diversi contesti in cui è necessario relazionarsi. Sarà condotto da una esperta del Centro Method.
- **Visite culturali:** queste ultime realizzate a completamento e conclusione di progetti legati all'attività curricolare.
- **Progetto continuità:**
 - Relativamente alla continuità educativa e didattica, le insegnanti della scuola primaria con la collaborazione delle insegnanti della scuola dell'infanzia prevedono durante l'anno scolastico alcuni incontri che vedranno i bambini più grandi affiancare nel lavoro i bambini dei cinque anni.
 - Relativamente alla continuità con la scuola secondaria di primo grado, vengono organizzati laboratori di approfondimento della lingua italiana, musicale, lingua straniera, scienze, sia in sede sia presso le scuole che hanno presentato le loro proposte.
 - **Progetto "Spazio genitori":** il progetto è rivolto ai genitori degli alunni della scuola; si propone di dare uno spazio all'ascolto delle varie problematiche che emergono all'interno delle famiglie con esperti di psicopedagogia e delle problematiche familiari; si articolerà in incontri collettivi ed individuali.

Progetto "Oltre la scuola" comprende:

- **Ludoteca estiva:** il progetto, denominato *“Gioca con noi”*, è rivolto a tutti i bambini, soprattutto a coloro che hanno entrambi i genitori che lavorano, e si realizza nel mese di Giugno al termine dell'anno scolastico. Vengono svolte attività di gioco, di movimento, di manipolazione e di drammatizzazione, avendo come sfondo una storia (fiaba, racconto...) che fa da filo conduttore.
- **Settimana verde:** in tale periodo la scuola offre, agli alunni delle classi terza, quarta e quinta, un'esperienza vissuta alla scoperta del patrimonio naturale, culturale ed artistico del territorio che viene annualmente prescelto, il tutto in un clima di condivisione, di gioco e di sviluppo dell'autonomia. Si realizza nel mese di Giugno ed è un'esperienza che vede coinvolti anche alcuni genitori.

Attività di approfondimento e di aggiornamento dei docenti

Il Collegio dei Docenti si propone di vagliare le diverse proposte di aggiornamento e di aderire secondo interessi, tempi e professionalità specifiche. Nello stesso tempo, la scuola, al proprio interno cura momenti formativi per i docenti a seconda delle esigenze che emergono.

Nella loro attività didattica, i docenti sono supportati da una psico-pedagogista con funzione di supervisore.

La scuola ha bisogno della fiducia, della partecipazione delle famiglie e ritiene fondamentale la condivisione dell'azione educativa tra docenti e genitori. Essa pertanto si impegna ad offrire spazi di incontro:

- incontri di formazione da svolgersi nell'arco dell'anno scolastico;
- assemblee di classe;
- colloqui personali ogni due mesi ed ogni qualvolta se ne veda l'opportunità o vengano richiesti dagli stessi genitori.

Oltre a questo, esistono momenti più informali con la massima libertà di partecipazione, che vedono protagonisti genitori-figli-docenti insieme:(saranno realizzati nella misura in cui la diffusione del virus ce lo consentirà)

- momento religioso all'inizio dell'anno scolastico con le famiglie e gli alunni
- "*Festa d'autunno*" momenti di festa con genitori e bambini.
- *scambio degli auguri - concerto* prima delle feste natalizie durante un incontro di riflessione sul senso del Natale.
- "*Festa di fine anno*", durante la quale i genitori si incontrano tra loro e con gli insegnanti e vengono coinvolti nello svolgimento dell'attività finale.
- Durante l'anno i genitori vengono coinvolti nelle varie proposte culturali rivolte agli alunni; inoltre la scuola si avvale dell'aiuto e della consulenza dei genitori in base alle loro specifiche competenze per la realizzazione e/o conduzione di alcune attività.

Ogni classe ha il suo rappresentante il quale partecipa a delle riunioni specifiche con le insegnanti e la coordinatrice delle attività educative-didattiche in particolare per l'attuazione del P.T.O.F.

Continuità' educativa ... verso una scuola inclusiva

La scuola cerca tutte le relazioni possibili con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di I grado, privilegiando gli incontri personali tra insegnanti, per una comunicazione di informazioni utili alla conoscenza del bambino e del suo processo formativo.

E' garantito il rapporto di continuità con la Scuola Secondaria di I grado dove si recheranno gli alunni al termine della scuola Primaria, soprattutto nell'incontro personale con gli insegnanti o con il Dirigente Scolastico.

MODALITA' DI VERIFICA

Verifica degli apprendimenti curricolari: i docenti, collegialmente, prevedono verifiche in itinere per valutare i traguardi raggiunti e i processi di apprendimento sviluppati, ciò consentirà di organizzare interventi di recupero o di potenziamento.

Verifica delle attività di arricchimento curricolare: per ogni progetto verranno individuati tempi e modi di verifica e di valutazione come: questionari da presentare ad alunni, genitori e insegnanti; presentazione dei materiali prodotti nei vari progetti; confronto fra gli insegnanti.

Valutazione del P.T.O.F. : Il collegio dei docenti, alla fine dell'anno scolastico, valuterà la sua attuazione, le positività e le negatività emerse per migliorare l'offerta formativa; la scuola predisporrà anche appositi questionari per l'apprezzamento da parte dei genitori delle attività svolte, con la possibilità di fornire suggerimenti e proposte.

I risultati dei questionari serviranno per migliorare e ampliare l'offerta delle attività formative

Valutazione del lavoro dei docenti e del rapporto con gli alunni: ogni insegnante verificherà e valuterà in itinere e al termine dell'anno scolastico se le modalità di conduzione del proprio lavoro perseguono le finalità previste dal P.T.O.F. e dal Progetto Educativo, ciò avverrà anche con il team di classe e col collegio docenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nello stendere il Piano di Miglioramento sono tenuti presenti gli obiettivi che la Scuola ritiene prioritari nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, come evidenziati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione).

- ✓ Impegno costante delle insegnanti a seguire personalmente ogni alunno.
- ✓ Coinvolgere il più possibile le famiglie nel percorso scolastico dei figli.
- ✓ Curare particolarmente gli ambiti logico-matematico e linguistico.
- ✓ Curare le competenze di cittadinanza favorendo la collaborazione tra i singoli e tra i gruppi; favorire l'accoglienza reciproca soprattutto per chi ha delle diversità di provenienza e di cultura; imparare ad accogliere i diversi punti di vista e ad essere più tolleranti e meno litigiosi.
- ✓ Stimolare all'assunzione di responsabilità e ad un cammino di sempre maggiore autonomia.

Per raggiungere tali obiettivi, i docenti porranno particolare attenzione a mettere in atto tutte le strategie volte a migliorare la relazione con e tra gli alunni anche con l'aiuto e la consulenza della psico-pedagogista.

Attuerà progetti intesi a migliorare lo *stare bene* a scuola favorendo un clima inclusivo, per questo si servirà anche degli esperti.

Progetto educativo All. 1

Curricolo All. 2

Regolamento d'Istituto All. 3

Patto di corresponsabilità All. 4

Progetto Annuale dell'Inclusività Allegato 5